

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## ”È un orso che in questi anni non ha fatto grossi danni tra Vallese e Ossola”

Redazione VcoNews · Monday, May 4th, 2020

“La presenza dell’orso sui monti sopra Villadossola è **un fatto straordinario**. La polizia provinciale sta monitorando la situazione. **L’ipotesi, ma per ora rimane tale, che l’esemplare possa essere M29**, l’orso avvistato la scorsa estate in Ossola proveniente dalla Svizzera, dovrebbe essere tranquillizzante in quanto è un individuo molto elusivo (per un anno nessuno l’ha visto) e in tre anni di permanenza in Vallese grossi danni non ne ha fatti”

Così dice **Paolo Crosa Lenz**, direttore del giornale “Il Rosa”, ex presidente delle Aree protette dell’Ossola ed esperto di montagna. Lo abbiamo sentito per avere un parere sulla presenza dell’orso in Ossola.

“**Dovrebbe anche essere un orso anziano** – dice Paolo Crosa Lenz – in quanto la numerazione (M sta per maschio) è progressiva, quindi molto più vecchio di M49 catturato in Trentino. Sono, come sempre in natura, le femmine coi piccoli da proteggere a dare maggiori problemi. Alla fine dell’inverno, usciti dal letargo, tutti gli animali hanno fame e gli orsi sono ghiotti di miele. I tecnici mi spiegano che c’è anche una casualità in natura, ci sono individui più aggressivi ed altri meno. Come tra gli uomini. Certo, su una montagna deserta perché tutti siamo a casa, la presenza dell’orso risveglia istinti ancestrali e pone ancora una volta **d’attualità il tema della convivenza tra l’uomo e gli animali selvatici** e con esso quello del **ritorno naturale dei grandi predatori (orso, lupo, lince)**”

Poi Paolo Cross Lenz fa un accenno storico che si rifà al 1872 “quando Giovanni Belli scrisse in una relazione tenuta all’adunanza annuale della sezione di Domodossola del CAI tenutasi a Macugnaga: In quanto a fiere propriamente dette aggiungerò non esservene abitualmente in Macugnaga né in Valle Anzasca, ma che **una lince fu uccisa al Morghen ed altra presso Anzino** pochi anni or sono; che nel 1815 si uccise un orso nel territorio sopra Anzino da Filippo Cassietti, ed altro nel 1828 da Giuseppe Delgrosso nel territorio di Calasca, e che dicesi pure veduto in Macugnaga qualche lupo, ma attualmente si può assicurare che il territorio di Macugnaga e della Valle è libero da tali fiere. Fra i volatili si vede di rado **l’avvoltoio degli agnelli** (Lammergeyer)”.

This entry was posted on Monday, May 4th, 2020 at 8:38 am and is filed under [Piemonte](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

